

Contratto di consulenza annuale relativa al servizio di manutenzione delle aree verdi ed incolte

Sanitàservice SRL Unipersonale, con sede in Lecce – 731000, alla Piazza Muratore,1, C.F. e P. IVA 04305080758, in persona dell'amministratore unico dott. Gabriele Onorato.

e

VAGLIO Bruno Silvio (cf VGLBNS65D15D883H), nato a Gallipoli il 15.04.1965, e residente a Galatone in c.da Tre Pietre s.n.c., abilitato alla libera professione di dottore agronomo e iscritto all'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali della Provincia di Lecce al n° 437, con P. iva 03383240755.

In considerazione che il socio unico ci ha richiesto una serie adempimenti e assunzioni di responsabilità, con lettera del 15/12/2016, in seguito ai gravi accadimenti del 13/12/2016, ossia la caduta dell'albero di pino, avvenuta nel plesso Libertini in Lecce;

In considerazione dell'urgenza di adempiere a tale richieste, e delle gravi responsabilità che potrebbero ricadere su detta società;

In considerazione che un soggetto qualificato necessita per ben adempiere ai disciplinari sottoscritti con ASL LE per l'assistenza e manutenzione del verde:

Si stipula fra le parti la consulenza tecnica agronomica in merito alle seguenti tipologie di aree verdi:

- prati e superfici erbose;
- siepi e cespugli in forma libera;
- aiuole fiorite e/o piantumate con essenze erbacee;
- alberi e superfici alberate;
- aree incolte;
- tappeto erboso;
- piante e arbusti;
- piante da interni;

dislocate nei seguenti ambiti di lavoro:

- 1) Lecce: a) Ospedale nuovo - b) Ospedale vecchio
- 2) Nardò: a) Ospedale - b) Servizio Vaccinazioni
- 3) Gallipoli: a) Ospedale vecchio - b) Ospedale nuovo
- 4) Casarano: a) Ospedale
- 5) Scorrano: a) Ospedale
- 6) Poggiardo: a) Ospedale - b) Sert


SANITASERVICE Asl Le s.r.l.-Unipersonale
L'AMMINISTRATORE UNICO
Dott. Gabriele ONORATO

- 7) Gagliano: a) Ospedale - b) Distretto socio-sanitario
- 8) Maglie: a) Distretto socio-sanitario - b) sede uffici amministrativi
- 9) Galatina: a) Ospedale nuovo - b) Ospedale vecchio - c) fisiokinesiterapia
- 10) Galatone: a) Guardia medica
- 11) Copertino: a) Ospedale
- 12) San Cesario: a) Ospedale (area parcheggi)
- 13) Strudà (frazione di Vernole): a) Crap
- 14) Campi Salentina: a) Ospedale/Crap

L'insieme delle tipologie di aree verdi presenti nei suddetti ambiti di lavoro, costituiscono il complesso del patrimonio vegetale oggetto della consulenza tecnica del presente contratto.

Oggetto del contratto

Il contratto ha per oggetto la consulenza agronomica e arboricolturale del patrimonio vegetale dislocato nei suddetti ambiti di lavoro.

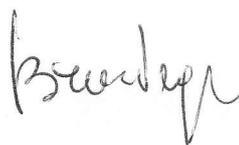
In particolare, la consulenza comprende le seguenti attività:

- il monitoraggio fitosanitario e fitostatico del patrimonio arboreo;
- programmazione degli interventi agronomici e di arboricoltura (concimazioni, trattamenti, potature, lavorazioni, ecc.);
- direzione tecnica dei lavori sui cantieri;
- addestramento del personale operativo anche attraverso una specifica programmazione di divulgazione tecnica;
- pianificazione delle nuove piantagioni.

Termini della garanzia

La consulenza tecnica si basa sui rilievi effettuati di fronte all'albero, alla data indicata in calce al testo e riportata in ogni scheda di rilevamento. Le conclusioni raggiunte non tengono quindi conto dei possibili effetti derivanti da condizioni climatiche eccezionali, vandalismi o incidenti di varia natura (danni meccanici, inquinamento chimico, fuoco, ecc.). Il tecnico non accetterà quindi alcuna contestazione derivante da questi fattori, né se i lavori prescritti non saranno realizzati nei tempi e nei modi indicati, da personale qualificato e nel rispetto delle buone pratiche in Arboricoltura. L'attendibilità della consulenza si esaurisce naturalmente nel tempo, in relazione ai cambiamenti delle condizioni ambientali del sito di vegetazione, di potature o se vengono eseguiti lavori o interventi non specificati.

In qualità di arboricoltore, il tecnico specialista del settore utilizza conoscenze ed esperienze professionali per esaminare gli alberi e prescrivere misure che ne favoriscano la bellezza, la salute e la sicurezza. Il Committente, proprietario o gestore dell'albero, può scegliere o meno di accettare queste prescrizioni o richiedere approfondimenti. Gli alberi, diversamente da manufatti antropici,



SANITASERVICE Asl Le s.r.l. - Unipersonale
L'AMMINISTRATORE UNICO
Dott. Gabriele ONORATO

sono strutture dinamiche e, nella loro gestione, possono essere applicabili tecniche colturali diverse, che comportano rischi diversi.

Un ragionevole sistema di gestione del rischio ha generalmente l'obiettivo di conservare alberi che appaiono stabili in presenza degli eventi meteorici non particolarmente intensi, che normalmente possono verificarsi nel luogo di vegetazione dell'albero. Risulta tuttavia necessario precisare che tutti gli alberi conservano inevitabilmente una certa dose di propensione al cedimento e quindi di pericolosità. In Arboricoltura non è, infatti, possibile individuare ogni e qualsiasi condizione che potrebbe portare un albero al cedimento totale o parziale. Gli alberi sono organismi viventi, che possono cadere in molti modi, alcuni dei quali non ancora pienamente compresi. Inoltre, le condizioni degli alberi sono spesso nascoste da altri alberi, dal fogliame o da manufatti che ne impediscono l'osservazione e l'analisi. L'apparato radicale poi vegeta al di sotto del terreno e non è quindi osservabile se non in peculiari situazioni e con tecniche appropriate e complesse.

Infine, occorre ancora precisare che gli alberi si sono evoluti in modo tale da favorire il cedimento di loro parti prima dell'intera struttura: rami e branche possono quindi essere sacrificate al posto dell'albero intero. Normalmente i cedimenti di branca si limitano alla rottura di rami di modeste dimensioni e in periodi di condizioni climatiche molto negative.

Tuttavia, come è ovvio in ogni sistema naturale, le eccezioni a questa regola sono possibili, per cui questo tipo di cedimenti sono molto difficili da prevedere. Anzi è noto che anche alberi o loro parti perfettamente sane, considerate sicure, possono cadere per eventi peculiari, o a causa di diversi fattori dipendenti da condizioni relative alla fisiologia del legno, ad aspetti dinamici od alla interazione fra radici e terreno.

Ciò detto appare chiaro che nella gestione degli alberi l'obiettivo che si perseguirà sarà quindi quello di ridurre il rischio, in quanto, sfortunatamente, non è mai possibile eliminare interamente il rischio derivante da un possibile cedimento, a meno che non si abbatta l'albero. Si rimarca quindi che non è in nessun modo possibile garantire che un albero sarà sano e strutturalmente sicuro in tutte le circostanze o per un dato periodo di tempo. Talora, infatti, gli alberi appaiono sani, ma possono essere strutturalmente instabili. Al tempo stesso anche gli interventi colturali, come ogni medicina, non possono essere garantiti. Inoltre, riguardo agli interventi ed alle cure colturali prescritte, queste possono essere condizionate da fatti, persone, vincoli territoriali o pareri formulati direttamente dall'Amministrazione.

Per quanto sopra esposto, il sottoscritto tecnico declina ogni responsabilità derivante dall'eventuale mancata autorizzazione di interventi da lui prescritti e per le conseguenze connesse. In sostanza, gli alberi devono essere "gestiti" ma non possono essere "condizionati" e per vivere in loro prossimità è necessario accettare un certo livello di rischio. Poichè la salute e la stabilità degli alberi si modificano nel tempo, talora anche repentinamente, questi ultimi necessitano di un **programma di monitoraggio del rischio** che viene attuato attraverso il costante aggiornamento delle schede di rilevamento, con cui è possibile la verifica nel tempo delle condizioni di salute e di stabilità di ogni singolo albero incluso nel programma stesso.



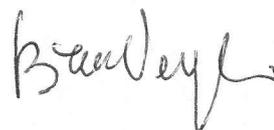
SANITASERVICE Asl Le s.r.l. - Unipersonale
L'AMMINISTRATORE UNICO
Dott. Gabriele ONORATO

Indagine tecnica sul patrimonio arboreo dell'ambito di lavoro "Ospedale Vecchio" di Lecce

L'indagine conoscitiva del patrimonio arboreo del parco dell'Ospedale Vecchio si basa sulla metodologia di Valutazione Integrata dell'Albero e consiste in una valutazione visuale da terra di tutte le caratteristiche dell'albero importanti ai fini della determinazione delle loro condizioni di salute e stabilità. Il rilievo applica il protocollo PHC (Plant Health Care), che definisce una metodica attraverso la quale la valutazione delle condizioni di vegetazione di un esemplare arboreo e la definizione delle possibili cure, scaturiscono dallo studio delle interazioni fra il trattamento agronomico (fertilizzazioni, interventi fitosanitari, potature, scelta del sito d'impianto, ecc.), i condizionamenti esterni di carattere biotico (parassiti, patogeni, ecc.) ed abiotico (fattori fisici dell'ambiente) e le interferenze esercitate dall'uomo (inquinamento ambientale, urti accidentali, vandalismo, ecc.). Inoltre, specie in contesti urbani, l'insieme delle variabili sopra esposte possono condizionare non solo la salute della pianta, ma anche la sua stabilità (cioè il pericolo che l'albero o alcune sue parti possano rompersi e cadere). Quindi, si esegue sempre anche una verifica visuale di stabilità, finalizzata ad escludere un pericolo di caduta superiore a quello definibile come "naturale", in particolare laddove un ipotetico cedimento può provocare danni a persone o cose. La metodologia seguita consiste nella descrizione accurata delle condizioni stagionali, delle caratteristiche dendrostrutturali, delle anomalie morfologiche e delle difettosità dell'albero ma anche dei segni e dei sintomi derivanti da patologie di varia natura. Per fare questo si ricorre alla metodica della Valutazione integrata dell'albero - SANI L., 2008, che prevede una specifica schedatura albero indicante:

- il codice identificativo dell'albero e del rilievo;
- l'ubicazione della pianta ed il tipo di sito in cui essa vegeta;
- la posizione sociale della pianta nel contesto della vegetazione circostante (se presente);
- le caratteristiche dimensionali e cioè la circonferenza del fusto misurata a 1.30 m e l'altezza totale;
- l'età ontogenetica (utile per determinare l'eventuale tipo di potatura da eseguire);
- le caratteristiche della stazione (cioè del luogo topografico in cui la pianta vive), con riferimento ai conflitti che la pianta presenta con manufatti, i problemi legati alla natura del suolo, ecc.;
- le condizioni vegetative, fitosanitarie e di stabilità delle varie parti della pianta (radici e colletto, fusto principale, castello, branche e ramificazione, chioma) indicando le principali problematiche visibili (presenza di carie, ferite non rimarginate, ecc.);

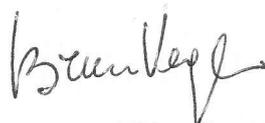
SANITASERVICE Asl Le s.r.l. - Unipersonale
L'AMMINISTRATORE UNICO
Dott. Gabriele ONORATO



In base alle norme internazionali edite dall'International Society of Arboriculture (Società Italiana di Arboricoltura, 2013 – Norme di buona pratica per la valutazione del rischio connesso alla presenza di alberi. Traduzione delle Best Management Practices – Tree Risk Assessment), vengono, quindi, fornite alcune valutazioni di sintesi molto importanti al fine di determinare il giudizio finale e le relative prescrizioni colturali.

Si formulano, infatti, alcuni giudizi in merito a:

- Valore ornamentale del soggetto, giudicato euristicamente;
- Giudizio di “propensione al cedimento”: evidenzia il grado di pericolo associabile alle condizioni di stabilità della pianta in relazione alle diverse forme di cedimento possibili (ribaltamento della zolla, rottura del tronco al colletto, rottura del tronco, cedimenti al castello, cedimento dei rami). La massima propensione al cedimento è attribuita ai soggetti che manifestano segni imminenti di cedimento strutturale o evidenti patologie. per i soggetti in condizioni di stabilità progressivamente migliori si attribuisce un valore di propensione molto probabile, probabile, possibile, e infine improbabile allorquando non si osservano segni o sintomi di problematiche in atto.
- Giudizio sulla “probabilità di colpire il bersaglio”: ci informa sulla possibilità che l'albero o una sua parte possa, cadendo, colpire un bersaglio. Si definisce quindi in relazione ai possibili bersagli presenti nell'area di potenziale caduta ed al loro tasso di occupazione. Tale probabilità può essere molto bassa, se il potenziale bersaglio occupa l'area di potenziale caduta occasionalmente (un veicolo lungo una strada rurale), oppure progressivamente bassa, media, alta o molto alta, se il bersaglio è sempre presente nell'area di potenziale caduta (un piccolo chiosco sotto un albero inclinato).
- Giudizio sulla possibile entità delle “conseguenze” del cedimento in relazione al bersaglio. Queste possono essere trascurabili, se il bersaglio non è importante (cartello stradale), quindi minime, significative, importanti o severe, nel caso il cedimento possa colpire delle persone non proteggibili;
- Giudizio di “rischio di instabilità”: è dato dal prodotto logico dei tre indici precedenti e denota così piante in condizioni di rischio estremo (che dovrebbero essere sicuramente eliminate perché si trovano in condizioni di elevata propensione al cedimento in quanto presentano difetti morfologici e strutturali importanti e possono provocare danni ingenti a persone o cose), elevato (laddove le condizioni di cui sopra si manifestano sempre in modo consistente ma sembrano non avere carattere di imminenza), moderato (per le cui piante è necessario adottare specifiche cure colturali ed un programma di monitoraggio), basso (per quei soggetti che denunciano lievi difetti o sono ubicati in zone meno problematiche) o trascurabile (per quei soggetti che non presentano difetti o anomalie significative ed il cui pericolo di caduta è pertanto limitato ad eventi non prevedibili o



SANITASERVICE Asl Le s.r.l. - Unipersona
L'AMMINISTRATORE UNICO
Dott. Gabriele ONORATO

comunque avverrebbe in luoghi non pericolosi).

Infine, la scheda riporta le prescrizioni necessarie per la gestione e cioè il tipo di intervento che si ritiene opportuno adottare:

- in base all'urgenza;
- eventuali approfondimenti di indagine (analisi particolari o in quota);
- programma di monitoraggio cui la pianta dovrà essere sottoposta.

Analisi strumentali

L'esame visuale, per quanto approfondito, non sempre permette di acquisire un quadro valutativo completo ed esauriente delle condizioni di salute e di stabilità in cui si trova una pianta, in particolare laddove sono presenti difetti importanti. In tali casi l'individuazione e la stima dell'estensione di alcuni difetti strutturali interni può essere verificata, successivamente all'indagine visuale, mediante l'impiego di strumentazione specifica.

Termini economici

Tale consulenza tecnica agronomica e arboricolturale si dividerà in due momenti professionali consistenti in:

A) una consulenza tecnica annuale (dal 1.1.2017 al 31.12.2017) di monitoraggio del patrimonio vegetale che prevede un compenso annuale di € 14.400,00 oltre Cap e IVA per legge, e sarà fatturato bimestralmente, a seguito di emissione di regolare fattura da assolversi entro 30 gg. dall'emissione.;

B) una specifica indagine preliminare, della durata di 6 mesi (dal 1.1.2017 al 30.6.2017), del vetusto e pregiato patrimonio arboreo del parco dell'Ospedale Vecchio" di Lecce, ineludibile al fine di impostare un efficace piano di monitoraggio dello stesso. L'analisi statica degli alberi di quest'ambito consente di attribuire ad ogni albero una specifica classe di rischio di instabilità e definire così un piano di misure operative idonee a risolvere e/o ridurre la problematicità dello specifico contesto arborato. Nell'elaborazione del suddetto quadro conoscitivo afferente a ciascun albero ci si basa sulle più recenti acquisizioni scientifiche nel campo dell'Arboricoltura Ornamentale. La procedura di valutazione della stabilità adottata consiste in un'analisi visuale, con il metodo della Valutazione Integrata dell'Albero, seguita eventualmente, da un approfondimento strumentale e modellistico.

Data la complessità in questa indagine preliminare il tecnico incaricato potrà anche far ricorso a collaborazioni specialistiche a cui provvederà con mezzi propri.

SANITASERVICE Asl Le s.r.l. - Unipersonale
L'AMMINISTRATORE UNICO
Dott. Gabriele ONORATO



Il compenso professionale per tale indagine è stabilito in € 8.000,00 + iva e c.p. liquidate in tre fasi
1° acconto di € 2.000,00 + iva e c.p. a fine febbraio, 2° acconto di € 2.000,00 + iva e c.p. a fine
aprile e saldo di € 4.000,00 + iva e c.p. a fine giugno, a conclusione dell'indagine. I pagamenti
saranno liquidati a seguito all'emissione di rispettive regolari fatture.

Lecce, 09/01/2017

Dott. Bruno Vaglio



L'amministratore Unico

Gabriele Onorato

SANITASERVICE Asl Le s.r.l. - Unipersonale

L'AMMINISTRATORE UNICO
Dott. Gabriele ONORATO

